

La cura dei denti

Come un'insegnante di scuola primaria puo' aiutare il dentista a fare il suo lavoro con bambini difficili

Anna Maria Fratangelo, insegnante di scuola primaria

C. è una bambina di otto anni molto speciale, unica come ogni persona. E' inoltre molto carina: bionda con una carnagione vellutata, sottile e delicata. Leggiadra e simpatica nel suo danzare bizzarro definito dagli esperti comportamento stereotipato da correggere e sostituire con atteggiamenti più adeguati al contesto.

C. sa fare tante cose e possiede una straordinaria memoria visiva e uditiva, però ha tante paure, come quella del dentista, comune del resto a tanti bambini della sua età. Soltanto che lei lo manifesta con urla e pianti esagerati che hanno l'effetto pericoloso di rinforzare le sue ansie, di procurarle dolore perchè il pianto e le lacrime la sconvolgono, la rendono "antipatica" agli altri perchè è capace di terrorizzare chi le sta accanto o chi ha la malaugurata sfortuna di capitare in quel momento nella sala d'attesa...
Ma C. ha bisogno del dentista tanto che ultimamente un fastidioso dolore la costringeva quasi a togliersi il dentino malato. Cosa fare?! Come aiutarla?

Un'insegnante di sostegno che si definisca tale deve conoscere metodologie e strumenti che rendano reale e concreto l'apprendimento e se lavora con bambini colpiti da disturbi dello spettro autistico deve conoscere le storie sociali.

Per fortuna due anni prima ero venuta a conoscenza di queste storie grazie ad un papà, a conferma che nessuno nasce "imparato" e che la parola e il confronto sono le chiavi per sollevare dubbi e domande e di conseguenza per trovare risposte e soluzioni.

Mi capita di solito di utilizzare molto il motore di ricerca di immagini del sito Google, pertanto è stato automatico ricorrere ad esso per trovare i disegni o le foto a commento di ciò che veniva scritto. La mamma mi ha riferito della enorme difficoltà della bambina di sedersi sulla poltrona. Era necessario pertanto specificare l'importanza di questa azione di stare seduti oltre che di aprire la bocca. Abbiamo letto la storia in classe in un momento di serenità tra un compito e l'altro con la maggiore naturalezza possibile e senza enfatizzare nulla. La bambina si è divertita anche a ripetere i nomi dei vari strumenti del dentista: il trapano, l'aspiratore... Una copia è stata portata a casa per il raccoglitore delle stesse storie sempre a disposizione nella libreria della cameretta. La madre ha riferito che nell'ultima visita la bimba si è rifiutata di sedersi sulla poltrona. E' rimasta in piedi ma ha accettato di aprire la bocca senza protestare.
Ecco le immagini e le didascalie di cui mi sono servita:

ANDARE DAL DENTISTA



A volte ai bambini capita di avere il mal di denti.

Questo non è grave. A tutti può capitare di avere un dente malato e si può curare.



Si va dal dentista

e lui ci invita a sdraiarsi sul lettino e ad



Say Ahh for Mickey

aprire la bocca.

E' necessario aprire la bocca perchè è l'unico modo per vedere i denti malati e aiutarli a guarire.

I bambini a volte hanno paura del dentista, non vogliono sedere sulla

poltrona e possono piangere per questo.



La dentista è molto brava e non mi farà sentire nessun dolore.



Cercherò di non piangere quando vado dal dentista e di stare seduta sulla poltrona fino a quando la dentista non avrà finito. Questo è molto importante.

Dopo la mamma mi regalerà un bellissimo gioco.



L' analgesia sedativa

L'applicazione dell'Analgesia Sedativa permette di curare, chiunque sia affetto da stati di ansia e/o vera e propria "paura del dentista", in stato di "sedazione cosciente" attraverso la somministrazione di una innocua miscela a base di protossido d'azoto e di ossigeno. I pazienti, inalando questo aerosol, si sottopongono ad ogni tipo di cura rilassati e tranquilli e alla fine della terapia non accusano alcun effetto collaterale perché il tutto viene eliminato in pochissimi minuti e non lascia alcuna traccia nell'organismo, tanto da poter tornare subito a guidare la macchina. Anche i bambini più piccoli con l'Analgesia Sedativa si sottopongono alle cure del Centro Dentistico di Chieti come se entrassero nel mondo delle favole, pur rimanendo pienamente collaborativi, aprendo e chiudendo la bocca e ricevendo le cure del caso senza alcun timore.

suggerimenti:gioco del dentista da fare on line su internet(stesso gioco utilizzabile da due siti diversi)

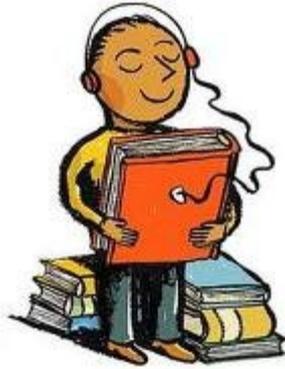
<http://www.giochiinflash.it/giochi-online/Divertenti-Funny/gioco-flash-Donkey-Tooth>

<http://www.dentistabambini.it/bambini>

DAL DENTISTA



Quando si va dal dentista bisogna aspettare nella sala d'aspetto fino a quando il dottore chiama il nostro nome.



Mentre aspetto il mio turno posso ascoltare musica o leggere un libro che mi piace.



Posso anche parlare con le persone o i bambini che sono nello studio dentistico e che aspettano come me.



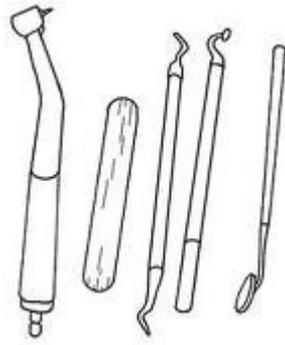
Quando viene chiamato il mio nome, seguo l'infermiera che mi fa entrare nella stanza del dentista. Mi posso accomodare sulla poltrona. E' una grossa sedia davvero molto comoda.



Durante la visita il dentista mi chiede di aprire la bocca così può guardare i miei denti.



Questo è molto utile così il dentista può pulire e guarire i denti malati.



Per fare questo il dentista si serve di alcuni strumenti molto utili.

Il dentista vuole bene ai miei denti, sa utilizzare questi strumenti senza farmi sentire dolore.



Cercherò di tenere la bocca ben aperta con calma e senza arrabbiarmi.



Dopo potrò ricevere una bella sorpresa.

